

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - AGC Ricerca Scientifica - Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - **Legge regionale 28/3/02 n° 5 - Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale - Annualità 2002.**

Art. 1 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi i progetti di ricerca presentati da un solo Soggetto proponente Università, Enti e Strutture di ricerca pubbliche e private.

I soggetti destinatari di contributi regionali relativi a progetti presentati ai sensi della L.R.41/94 che non hanno ancora trasmesso il risultato scientifico della ricerca alla data di scadenza dei termini fissati dall'Avviso non possono presentare richiesta di finanziamento per la corrente annualità.

Art. 2 - Settori di intervento

Per il triennio 2002-2004 i settori di intervento riguarderanno le seguenti discipline:

- 01 Scienze matematiche e informatiche
- 02 Scienze fisiche
- 03 Scienze chimiche
- 04 Scienze della terra
- 05 Scienze biologiche
- 06 Scienze mediche
- 07 Scienze agrarie e veterinarie
- 08 Ingegneria civile ed Architettura
- 09 Ingegneria industriale e dell'informazione
- 10 Scienze dell'antichità, filologico- letterarie e storico-artistiche
- 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- 12 Scienze giuridiche
- 13 Scienze economiche e statistiche
- 14 Scienze politiche e sociali

Art. 3 - Risorse disponibili e tipologie d'intervento

La Regione, per la realizzazione delle iniziative di Ricerca Scientifica di cui al Programma Triennale 2002-2004 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.029 del 5.7.02, ha previsto per la corrente annualità uno stanziamento in bilancio di Euro 4.963.247,00, appostati sulla U.P.B. 6.23.54, capitolo n.252, integrati da Euro 258.300,00 e da Euro 500.000,00 messi a disposizione rispettivamente dall'Assessorato all'Agricoltura e dall'Assessorato alla Sanità, per un ammontare complessivo di Euro 5.721.547,00 destinando al cofinanziamento dei progetti presentati ai sensi del comma c) ed e) dell'art. 2 della L.R. 28/3/2002 n.5, e ricadenti nei settori di intervento indicati al punto 3 del Programma triennale 2002-2004, il 70% delle suddette risorse

Art. 4 - Ripartizione delle risorse

Le risorse di cui al precedente articolo, decurtate del 5% per progetti presentati da ricercatrici e ricercatori afferenti a strutture di ricerca, nazionali o internazionali, i cui governi locali abbiano definito e sottoscritto con la Regione Campania impegni bilaterali sulla promozione, valorizzazione e divulgazione della ricerca scientifica, saranno utilizzate per il finanziamento dei progetti presentati ed utilmente classificatisi in graduatoria unica, tenendo conto della seguente riserva:

a) il 40% per progetti presentati da ricercatrici e da ricercatori di età non superiore ai 35 anni alla data di presentazione della domanda.

Ad ogni Settore di intervento è assicurato dalla Regione non meno del 3% delle risorse disponibili.

Art. 5 - Partecipazione finanziaria

Il contributo è concesso nella misura massima del 70% del costo dell'intero progetto. In nessun caso l'importo del contributo può essere superiore a Euro 60.000,00.

La quota differenziale è a carico del Soggetto proponente e potrà essere riferita a:

- costo del personale strutturato/dipendente (tecnici/ricercatori) addetto alla ricerca nel limite massimo del 20% del costo del progetto;
- spese generali 60% del costo del personale strutturato direttamente impegnato nel progetto;
- fondi propri della struttura.

Art. 6 - Spese ammissibili

Concorrono a determinare, nel loro insieme, il costo di ciascun progetto le seguenti voci di spesa:

- spese generali (contratti di assistenza tecnica e manutenzione attrezzature, consumi di energia elettrica e spese telefoniche, missioni, seminari, pubblicazioni) in misura non superiore al 60% del costo del personale strutturato direttamente impegnato nel progetto;
- costo relativo al personale strutturato/dipendente (di cui al precedente articolo) - direttamente impegnato nelle attività di ricerca;
- costo del personale non strutturato con contratto di collaborazione direttamente impegnato nell'attività di ricerca;
- spese per l'acquisto di attrezzature;
- spese per l'esecuzione della ricerca (materiale di consumo e licenze d'uso).

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata dal Rappresentante legale del soggetto proponente, utilizzando esclusivamente la procedura informatizzata appositamente predisposta dalla Regione Campania e reperibile presso il sito web <http://80.207.190.252> **entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data successiva a quella di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C.** Decorso il suddetto termine la procedura informatica di presentazione viene interrotta e nessun altro progetto può essere preso in considerazione.

Il progetto deve essere presentato da un solo soggetto proponente e può essere realizzato da una singola Unità Operativa di Ricerca, progetto singolo, o anche in forma congiunta da più Unità Operative di Ricerca, progetto congiunto. Nel caso di progetto singolo, realizzato da una sola Unità Operativa di Ricerca, all'interno di essa deve essere individuato un responsabile scientifico (strutturato). Nel caso di progetto realizzato in forma congiunta tra vari enti, il soggetto proponente individua nella propria Unità Operativa un responsabile scientifico (strutturato) dell'intero progetto.

Ogni ricercatore può partecipare ad un solo progetto di ricerca e ad una sola Unità Operativa di ricerca.

La domanda ed il progetto devono essere ottenuti, pena esclusione, esclusivamente attraverso la stampa della procedura informatica di cui sopra, e devono pervenire, o essere inoltrati a mezzo raccomandata A.R., entro dieci giorni dalla chiusura della procedura stessa, alla Regione Campania - Assessorato alla Ricerca Scientifica - Via Don Bosco, 9/E 80141 NAPOLI.

Il plico chiuso e sigillato deve indicare il Mittente, il Settore di intervento a cui afferisce il progetto e la seguente dicitura: "PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN CAMPANIA - L.R. 28/3/2002 n. 5 - ANNUALITA' 2002.

Nella domanda deve essere espressamente dichiarato:

- di non richiedere per la realizzazione del progetto di ricerca presentato alla Regione altro finanziamento pubblico;
- di intervenire, salvo rinuncia, nella sottoscrizione dell'atto d'obbligo e di accettare tutte le condizioni in esso apposte;
- di consentire gli opportuni controlli ed ispezioni a funzionari ed organi della Regione ed a tecnici o consulenti da essa appositamente nominati;
- di completare e rendicontare la ricerca entro quattordici mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Art. 8 - Elementi di progetto

Il progetto, ai fini della valutazione, deve indicare:

- a) il titolo della ricerca

- b) il settore di intervento nel quale ricade il progetto di ricerca
- c) il nominativo del Responsabile scientifico
- d) il curriculum del Responsabile scientifico
- e) descrizione sintetica del progetto
- f) l'elenco dei partecipanti
- g) il programma scientifico dettagliato:
 - obiettivi e risultati attesi;
 - tempi e fasi di svolgimento;
 - costi globali del progetto;
 - le risorse con cui si intende sostenere il cofinanziamento del progetto.

La durata del progetto non può superare i dodici mesi.

Art. 9 - Criteri per la valutazione delle domande

La selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a) attinenti il Progetto:
 - a.1 validità scientifica in relazione al contesto scientifico nazionale ed internazionale
 - a.2 collegamento con programmi di ricerca nazionali ed internazionali
 - a.3 congruenza tecnico-economica
- b) attinenti i proponenti:
 - b.1 documentate attività scientifiche pregresse
 - b.2 collegamento con altre strutture di ricerca.

Il Comitato Scientifico di garanzia, istituito ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/02, prima di procedere alla selezione di merito dei progetti presentati determinerà il punteggio da attribuire ad ogni parametro di valutazione sopra indicato stabilendo inoltre le soglie minime del punteggio derivante dall'applicazione dei suddetti criteri da conseguire ai fini della classificazione del progetto in graduatoria.

Art. 10 - Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria delle domande è svolta dagli uffici del Settore Ricerca Scientifica.

La selezione di merito dei progetti di ricerca è effettuata dal Comitato Scientifico di garanzia previsto dall'art. 8 della L.R. 5/02, sulla base del parere espresso da revisori esterni esperti nelle specifiche materie relative ai progetti presentati

I revisori forniranno separatamente un loro motivato giudizio sulla qualità della ricerca in esame, le competenze specifiche dei proponenti e la congruità economica del progetto, utilizzando il sistema di punteggio definito in precedenza dal Comitato Scientifico di garanzia.

Art. 11 - Formazione delle graduatorie

Il Comitato Scientifico di garanzia al termine della fase di valutazione, sulla base dei pareri e dei punteggi espressi dai revisori, formula la graduatoria unica dei progetti pervenuti. I contributi sono assegnati fino alla concorrenza delle risorse disponibili e secondo quanto previsto all'art. 4. Le graduatorie dei progetti e il piano esecutivo dei finanziamenti relativo all'annualità 2002 sono approvati con deliberazione della Giunta Regionale. L'elenco dei progetti non ammessi alla selezione di merito sarà, con le rispettive motivazioni, pubblicato sul B.U.R.C. La pubblicazione suddetta terrà luogo a tutti gli effetti di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 12 - Accettazione

L'importo dei contributi sarà comunicato ai soggetti classificatisi utilmente in graduatoria. Questi, entro e non oltre venti giorni dalla ricezione della comunicazione, dovranno far pervenire alla Regione la propria accettazione, confermativa degli impegni già assunti all'atto della presentazione della domanda.

In caso di mancata accettazione o tardiva risposta i progetti saranno esclusi dalle graduatorie e surrogati, nei limiti delle somme liberatesi, da quelli che seguono nell'ordine e che saranno ammessi a finanziamento con analoghe modalità.

Art. 13 - Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti assegnati a ciascun progetto saranno erogati secondo le seguenti modalità:

a) soggetti pubblici:

- a titolo di anticipazione, il 25% del finanziamento concesso, previa sottoscrizione di apposito atto d'obbligo di accettazione del finanziamento ed impegno alla rendicontazione;

- il rimanente 75%, dietro presentazione di fideiussione bancaria od assicurativa di importo pari al finanziamento concesso, la cui durata sarà specificata all'atto dell'anticipazione;

b) soggetti privati:

- a titolo di anticipazione, il 75% del finanziamento concesso, previa sottoscrizione di apposito atto d'obbligo di accettazione del finanziamento e presentazione di fideiussione bancaria od assicurativa di pari importo, la cui durata sarà specificata all'atto dell'anticipazione;

- il rimanente 25% ad intervenuta approvazione della rendicontazione di spesa.

Per i progetti realizzati in forma congiunta, il riparto delle competenze tra i soggetti partecipanti è curato dal responsabile legale della struttura proponente indicata nella domanda, il quale se ne assume ogni responsabilità.

La Regione Campania risponde esclusivamente dell'erogazione del contributo assegnato ed è esente da ogni responsabilità nei confronti degli assegnatari, nonché dei terzi in genere, per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione delle sopraindicate attività.

Art. 14 - Rendicontazione

Il beneficiario a compimento dei termini di cui all'ultimo punto dell'art. 7, è tenuto a presentare al Settore Ricerca Scientifica - Via Don Bosco n. 9/E - Napoli - la seguente documentazione:

- Relazione dettagliata sui risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi fissati nel programma, sottoscritta dal legale rappresentante della struttura e dal responsabile scientifico.

- Certificazione di spesa rilasciata in conformità a quanto previsto dall'apposito manuale che verrà messo a disposizione dei beneficiari.

- Abstract della ricerca ed elenco delle riviste su cui saranno pubblicati i risultati.

La regolarità dello svolgimento della ricerca è certificata dal Nucleo Scientifico di valutazione nel rispetto dell'art. 10 della L.R. 5/02.

Art. 15 - Norme di garanzia

Le obbligazioni assunte dal beneficiario saranno garantite con apposita polizza fideiussoria bancaria od assicurativa la cui durata sarà specificata all'atto dell'anticipazione e che comunque non potrà essere inferiore a ventiquattro mesi dalla data della determina di liquidazione del primo acconto.

In particolare:

a) per i soggetti pubblici:

polizza di importo pari al 100% del finanziamento concesso entro 30 gg. dall'avvenuta anticipazione del 25% dell'importo finanziato.

b) per i soggetti privati:

polizza di importo pari al 75% del finanziamento concesso previa richiesta di anticipazione del primo acconto.

E' fatto espresso divieto di cessione della titolarità della ricerca che il soggetto beneficiario conserva fino al suo completamento.

In caso di gravi inadempienze o violazioni da parte del beneficiario degli obblighi assunti a suo carico tali da pregiudicare lo svolgimento della ricerca, il finanziamento sarà revocato con l'obbligo, per il beneficiario, di darne restituzione per l'intero importo erogato, salvo il risarcimento dei danni comunque richiedibile dalla Regione.

Art. 16 - Controlli

La Regione si riserva la facoltà di esercitare in qualunque momento controlli sullo stato di svolgimento della ricerca che il beneficiario ha l'obbligo di realizzare presso sedi, centri, laboratori ricadenti nell'ambito del territorio della Regione Campania nella domanda in precedenza indicati.

La Regione Campania, fermo il diritto ad esercitare controlli su tutte le iniziative finanziate, procederà a verifiche ed accertamenti in itinere o ex-post su un campione adeguatamente rappresentativo non inferiore al 5% dei progetti finanziati.

Art. 17 - Norme finali

Il Rappresentante legale del soggetto beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente la Regione Campania di ogni circostanza che impedisca o modifichi, rispetto alle previsioni, la realizzazione del progetto di ricerca, incluso gli eventuali cambiamenti del Responsabile scientifico.

Ogni e qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Napoli.

Art. 18 - Informazioni

Ulteriori informazioni possono essere direttamente assunte per via informatica dal sito web www.regione.campania.it o richieste presso il Settore Ricerca Scientifica, Via Don Bosco n. 9/e, Napoli.